



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 182376/2026 DEL 12/05/2026

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/10

**OGGETTO: INTERROGAZIONE BIGNARDI, GIORDANO, DE LILLO, MANICARDI, CARRIERO,
BARBARI, FIDANZA (PD) - IL FUTURO DELLO SPORTELLLO
ANTIDISCRIMINAZIONE E DEGLI ESITI DEL PROGETTO CITIES**

Allegati:

- Interrogazione Bignardi - Sportello antidiscriminazione.pdf
96D95D97DC100D99079CAE35FA0B9674887832BE0D2359FFA9B0F31EA65C80AED95776F656F0B09F
B73D062E01F0449856BC1AF42410F5942247E7FC568897F5



Comune di Modena

Consiglio comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Modena, 11/5/26

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco e alla Giunta

Interrogazione

OGGETTO: Il futuro dello Sportello Antidiscriminazione e gli esiti del progetto CITIES

Premesso che:

- il Comune di Modena ha partecipato al progetto europeo CITIES, finalizzato al contrasto delle discriminazioni attraverso percorsi partecipativi e strumenti operativi;
- nell'ambito di tale progetto è stato attivato, tra gli altri, lo Sportello Antidiscriminazione, quale presidio di ascolto, orientamento e supporto per le persone vittime di discriminazioni;
- il progetto CITIES risulta in scadenza nel mese di giugno 2026 e, allo stato attuale, non risultano previste ulteriori azioni progettuali finanziate con fondi europei;

considerato che:

- il percorso partecipato ha prodotto un documento articolato di proposte rivolte all'Amministrazione comunale, tra cui l'istituzione di un Tavolo/Osservatorio antidiscriminazioni, il rafforzamento degli strumenti interni e una serie di interventi rivolti alla cittadinanza;
- il venir meno del finanziamento europeo rischia di interrompere o indebolire strumenti e pratiche che hanno iniziato a strutturarsi sul territorio;
- il tema del contrasto alle discriminazioni richiede continuità amministrativa, coordinamento tra settori e una chiara assunzione di responsabilità politica;

rilevato che:

- negli ultimi mesi viene segnalato da più realtà associative un aumento di episodi di aggressione e discriminazione nei confronti delle persone LGBTQIA+;
- tale esigenza di intervento non è circoscritta a una singola organizzazione, ma è condivisa da diverse realtà del territorio, tra cui Orgoglio Bisessuale e Arcigay Matthew Shepard, quest'ultima coinvolta in un progetto europeo di gemellaggio con altre città caratterizzate da un basso posizionamento nella Rainbow Map europea;
- nell'ambito di tali progettualità sono in corso attività di raccolta di testimonianze e dati statistici su discriminazioni e atti di violenza, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di strumenti strutturati di monitoraggio;

- lo Sportello Antidiscriminazione rappresenta uno degli strumenti più concreti di presidio sul territorio;
- non risultano allo stato attuale comunicazioni pubbliche chiare circa il suo futuro, le risorse dedicate e l'eventuale stabilizzazione;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere

1. quale sia il bilancio delle attività svolte dallo Sportello Antidiscriminazione nell'ambito del progetto CITIES (numero accessi, tipologia di segnalazioni, esiti);
2. quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla prosecuzione dello Sportello Antidiscriminazione dopo la scadenza del progetto a giugno 2026;
3. se sia prevista una copertura finanziaria, anche parziale, attraverso risorse comunali o altre linee di finanziamento;
4. se l'Amministrazione intenda recepire, in tutto o in parte, le proposte emerse dal percorso partecipato, con particolare riferimento alla creazione di un Tavolo o Osservatorio antidiscriminazioni e, in caso affermativo, con quali tempistiche e modalità;
5. quali ulteriori azioni l'Amministrazione intenda mettere in campo per garantire continuità alle politiche di contrasto alle discriminazioni, anche alla luce dell'emergere di nuovi dati e segnalazioni provenienti dal territorio.

Alberto Bignardi

Fabia Giordano

Anna De Lillo

Stefano Manicardi

Enza Carriero

Luca Barbari

Francesco Fidanza

